



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "TORQUATO TASSO"

Scuola dell'Infanzia e Primaria "G.Rodari"

Scuola Secondaria di I Grado "T.Tasso" - Percorso Musicale

Via M. Iannicelli - 84126 SALERNO - C.F.: 95182790659 - C.M. SAIC8B400X

PEO saic8b400x@istruzione.it – PEC saic8b400x@pec.istruzione.it

Sito web www.ictassosalerno.edu.it - Tel. 089/405294 - Codice Univoco IPA T0I256



Regolamento

“Percorso ad indirizzo musicale”

(D.I. n.176/2022)



Regolamento “*Percorso ad indirizzo musicale*”

(D.I. n.176/2022)

L'Istituto Comprensivo “TASSO” di Salerno,

VISTO il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201 - *Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media;*

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 - *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107, art.12 titolato Scuole secondarie di primo grado con percorsi a indirizzo musicale;*

VISTO il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n.176 - *Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado;*

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 22536 del 5 settembre 2022 - *Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;*

VISTI gli esiti della Conferenza di servizio sul Decreto interministeriale 176/2022 del 12 dicembre 2022 convocata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale, con i dirigenti delle scuole secondarie di I grado con percorsi ad indirizzo musicale, i dirigenti dei licei musicali della Campania, il Direttore generale dell'U.S.R. per la Campania dott. Ettore Acerra e la dott.ssa Annalisa Spadolini del *Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della Musica;*

VISTI gli esiti dei lavori del Dipartimento Musicale d'Istituto, direttore Prof. Stefano Grimaldi;

VISTI gli esiti della riunione del gruppo di lavoro sul nuovo Regolamento di indirizzo musicale a seguito del D.I. 176/2022 convocato dal Dirigente Scolastico per il giorno 15 dicembre 2022;

VISTI D.M. n.8/2011 sulle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 1 in data 16/12/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 8 in data 16/12/2022;

REDIGE e ADOTTA

il presente regolamento per:

- Convertire il “*Corso ad indirizzo musicale*” (ai sensi del D.M. 201/1999) in “*Percorso ad indirizzo musicale*”, alle condizioni previste dal Decreto Interministeriale n.176/2022;
- Adottare le disposizioni contenute nel D.I. n.176/2022;
- Organizzare l’orario dei percorsi;
- Definire i posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;
- Definire le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell’assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali;
- Definire le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbo specifico dell’apprendimento;
- Definire le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività, di cui all’art. 4 c. 2 del D.I. n.176/2022, siano svolte da più docenti;
- Definire le modalità di costituzione della commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali;
- Definire i criteri per l’individuazione delle alunne e degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell’organico assegnato e del modello organizzativo adottato;
- Definire i criteri per l’organizzazione dell’orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;
- Definire eventuali forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, con enti e soggetti che operano in ambito musicale;
- Definire eventuali forme di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del D.M. n. 8/2011.

Art. 1 - Costituzione del percorso ad indirizzo musicale

1. A partire dall’a.s.2023/24 il “*Corso ad indirizzo musicale*”, già attivo presso il nostro Istituto, è convertito in “*Percorso ad indirizzo musicale*”, previsto dal D.I. n.176/2022.

2. Il percorso a indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.
Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.
In quanto curricolare, la materia strumento musicale concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale degli studenti.
3. Le classi seconde e terze ad indirizzo musicale, già funzionanti ai sensi del DM n.201/99, completano il percorso fino ad esaurimento, previsto per l'A.S. 2024/25 (due ore di frequenza settimanali in due rientri).
4. Gli strumenti musicali insegnati presso l'Istituto Comprensivo "T. Tasso" sono:
 - **violino - flauto**
traverso
 - **pianoforte -**
chitarra
5. La frequenza di tale percorso prevede lo studio di uno strumento musicale tra quelli riportati nel comma precedente.

Art. 2 - Organizzazione del percorso

1. Le attività di insegnamento dei percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.
2. Le attività si svolgono in orario pomeridiano, tra il lunedì ed il venerdì, per tre ore settimanali in due rientri, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.
3. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - a) lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
 - b) teoria e lettura della musica;
 - c) musica d'insieme.
4. Le lezioni di teoria/lettura della musica e musica d'insieme sono organizzate perlopiù in forma collettiva. Giorno ed orario delle lezioni individuali o per piccoli gruppi vengono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento. Egli redige l'orario con alunni e genitori tenendo conto di particolari esigenze familiari.

5. Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno. Pertanto la frequenza è obbligatoria.
6. Le assenze alle lezioni del percorso ad indirizzo musicale devono essere giustificate secondo la normale procedura prevista per le altre materie. Controllo operato il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate valgono le disposizioni generali.
7. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e/o rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso.
8. Nei percorsi ad indirizzo musicale la valutazione dell'insegnamento dello strumento musicale concorre alla media con le altre discipline.

Art. 3 - Iscrizione al percorso

1. Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di I grado, manifestano la volontà di frequentare il suddetto percorso, previo superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta da una commissione nominata dal Dirigente Scolastico (art. 4).

2. Nella compilazione della domanda d'iscrizione, gli alunni interessati (per il tramite delle famiglie) possono indicare un ordine di preferenza rispetto agli strumenti presenti (art.1 c.4).

Tale indicazione ha valore informativo/orientativo, non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione (art. 6).

È convenevole, quindi, che vi sia piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

Art. 4 - Commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali

1. La commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
2. La commissione di cui al comma 1 ha il compito di:
 - Predisporre le prove;
 - Predisporre la valutazione e i criteri di cui all'art. 6 del presente regolamento;
 - Partecipare alle fasi esecutive della prova;
 - Esaminare i singoli candidati;
 - Stilare e pubblicare la graduatoria finale;
 - Individuare e assegnare gli alunni alle specialità strumentali.

Art. 5 - Prova orientativo-attitudinale

1. La prova orientativo-attitudinale, dettagliatamente descritta nell'allegato A del presente regolamento (*Protocollo per le prove attitudinali e criteri di valutazione*), viene svolta unicamente nel periodo fissato dalla circolare ministeriale emanata annualmente ovvero immediatamente dopo il termine delle iscrizioni.
2. **Per l'accesso alla prova non è richiesta, all'alunno/a, alcuna conoscenza musicale pregressa.**
3. Tale prova si articola in due parti:
 - a) prova scritta collettiva relativa a discriminazione delle altezze/intensità/durata dei suoni, che si terrà a porte chiuse;
 - b) colloquio individuale relativo a: intonazione (mediante l'uso della voce), accertamento del senso ritmico, memorizzazione, oltre che utile alla verifica, da parte della Commissione, delle caratteristiche fisiche in relazione allo strumento indicato come prima preferenza.

Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un brano ma conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di valutazione né di preferenza.

4. La prova, per alunni disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento, prevede modalità di svolgimento personalizzate, con misure compensative o dispensative. Contestualmente all'iscrizione, le famiglie interessate all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale, inoltreranno alla scuola la documentazione sanitaria inerente gli alunni ed eventuali relazioni degli insegnanti di sostegno della scuola primaria, per consentire alla commissione di cui all'art.4 la predisposizione di una prova adeguata.

Art. 6 - Criteri di valutazione, esiti ai fini dell'assegnazione delle specialità strumentali e costituzione della classe con percorso ad indirizzo musicale

1. I criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale sono allegati al presente regolamento (allegato A) e pubblicati, annualmente, contestualmente alla formazione della Commissione che si occuperà dello svolgimento della procedura. Al termine della selezione verrà redatta una graduatoria di idoneità con il relativo punteggio per ciascun alunno e nella quale verranno individuati gli alunni ammessi che andranno a formare la classe prima della sezione con percorso ad indirizzo musicale.
2. Gli esiti della prova sono pubblicati, tramite canali ufficiali dell'istituto, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento sulla base del punteggio rilevato nelle prove svolte, dell'attitudine e tenendo conto, nel limite delle disponibilità, dell'ordine di preferenza espresso dal candidato.

La classe con percorso ad indirizzo musicale è composta eventualmente da 24 alunni (**6 per ogni specificità strumentale**: violino, flauto traverso, pianoforte, chitarra), elevabili a 28 qualora residuino eventuali resti (art. 11 del DPR 81/2009). Ad ogni modo la classe viene formata tenendo conto di una più equa ripartizione degli alunni tra le diverse specialità strumentali.

3. Il giudizio espresso dalla Commissione è definitivo e insindacabile.

4. L'eventuale rinuncia alla frequenza dell'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata e dichiarata per iscritto al Dirigente Scolastico **entro 30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria. Trascorso tale termine, la rinuncia è ammessa solo per motivi di salute comprovati da presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità allo studio dello strumento. In seguito a rinuncia, la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo l'assegnazione del posto disponibile.

Le operazioni di assegnazione e, di conseguenza, la formazione della classe prima con percorso ad indirizzo musicale, dovranno concludersi non oltre il mese di maggio.

5. Una volta ammesso al percorso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio. In particolare:

- non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio;
- non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva);
- saranno valutati discrezionalmente dal Dirigente eventuali esoneri per casi eccezionali motivati e/o motivi debitamente documentati;

6. È consentita l'ammissione a far parte del percorso ad indirizzo musicale ad anno scolastico in corso oppure nelle classi seconda e terza, esclusivamente per gli alunni provenienti da un'altra scuola media con percorso ad indirizzo musicale con la stessa specialità strumentale, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 7 – Orario di insegnamento dei docenti

1. L'attività di insegnamento si svolge in 18 ore, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.
2. Le attività di cui all'art. 2 si svolgono in orario pomeridiano, in prosecuzione rispetto all'orario mattutino, tra il lunedì ed il venerdì.

Art. 8 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di stato

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di insegnamento siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione.

2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento che può avvenire sia in forma solistica sia d'insieme.
3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
4. Le alunne e gli alunni, che hanno frequentato il percorso ad indirizzo musicale, al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado, sono tenuti a raggiungere determinati traguardi e obiettivi di apprendimento come previsto dal D.I. 176/2022.
5. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze riprese dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 9 – Strumento e materiale

1. L'acquisto dello strumento, di eventuali libri di testo ed accessori utili è a carico delle famiglie degli studenti. È obbligatorio portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione.

Art. 10 – Attività musicali/uscite

1. Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche come (a titolo di esempio):
 - concerto di Natale;
 - saggi di classe;
 - concerto di fine anno;
 - concorsi sul territorio nazionale;
 - partecipazione a progetti musicali regionali e/o nazionali;
 - incontri regionali e/o provinciali SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale); - manifestazioni culturali sul territorio.

Ad integrazione delle attività didattiche, gli alunni del percorso ad indirizzo musicale potranno essere invitati ad assistere a:

- lezioni-concerto;
- concerti/opere presso i teatri della regione.

Le uscite saranno di volta in volta autorizzate dal Dirigente Scolastico, su richiesta dei docenti di strumento, previa autorizzazione dei genitori.

Art. 11 – Uditori

1. Dall'a.s. 2025/2026 è abolito l'uditorato.

L'Istituto consente a coloro che hanno già intrapreso un percorso di uditorato la frequenza alle lezioni fino all'a.s. 2026/27.

Gli alunni uditori ascoltano le lezioni di uno strumento diverso da quello assegnato come arricchimento del percorso musicale. Gli uditori, non configurandosi come allievi del percorso musicale, non sono soggetti a valutazione e a quanto previsto dall'art. 10.

2. Durante le lezioni, sono affidati alla diretta responsabilità dei docenti di strumento. L'orario di partecipazione alle lezioni viene concordato con il docente.

Art. 12 – Forme di collaborazione

1. Il nostro Istituto si impegna a realizzare forme di collaborazione e attività in coerenza con il Piano delle Arti, ai sensi degli artt. 5 e 11 del D.lgs. 60/2017, quali:
 - Adesione alle reti di scuole e ai poli ad orientamento artistico e performativo;
 - Sviluppo di pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni/e, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa;
 - Attività laboratoriali di approfondimento delle competenze pratiche relative alla musica.

Art. 13 – Pratica musicale nella scuola primaria

1. Al fine di ampliare la pratica e la cultura musicale, in ottica della verticalizzazione del curricolo d'istituto, sono previste attività di insegnamento destinate agli alunni/e delle classi della scuola primaria (quarte e quinte).
2. Le attività di cui al c.1 sono svolte utilizzando risorse interne all'organico d'istituto ed in particolare:
 - docenti di strumento musicale;
 - docenti di musica;
 - docenti specializzati ai sensi dell'art. 3 del D.M. 8/2011.
3. Le attività sono svolte in forma di orientamento e con ulteriori risorse finanziarie eventualmente destinate alle finalità di cui al presente articolo.
4. L'organizzazione e lo svolgimento delle attività è pianificata annualmente, in considerazione dell'ottimizzazione degli orari di insegnamento dei docenti coinvolti.
5. Le attività di cui al comma 1 del presente articolo, pur essendo opportunamente certificate e rendicontate, non concorrono alla valutazione periodica-finale e alla validità dell'anno scolastico.

Allegato al presente regolamento:

A. Protocollo per le prove attitudinali e criteri di valutazione

**Il presente Regolamento resterà in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.
Il presente Regolamento fa parte integrante del “Regolamento generale di Istituto”.**

ALLEGATO A Protocollo per le prove orientativo attitudinali e criteri di valutazione

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale, gli alunni iscritti, dovranno sostenere una prova orientativo - attitudinale preparata e valutata da apposita Commissione interna composta dai docenti di strumento musicale, da un docente di musica e dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

I docenti che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale ed astenersi dal presenziare alle prove e alla valutazione.

La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Pertanto non è necessaria alcuna conoscenza musicale pregressa.

Tale prova si articola in due parti:

- prova scritta collettiva (a porte chiuse) relativa sia a discriminazione delle altezze dei suoni, della durata e dell'intensità, sia alla memorizzazione (riconoscimento delle differenze tra due sequenze di note simili eseguite dai docenti);
- colloquio individuale relativo a: intonazione (mediante l'uso della voce) ed accertamento del senso ritmico (esecuzione/imitazione di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva proposti dai docenti), oltre che utile alla verifica, da parte della Commissione, delle caratteristiche fisiche in relazione allo strumento indicato come prima preferenza.

Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un brano ma conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di valutazione né di preferenza.

Assegnazione dei punteggi:

La prova scritta consta di dieci quesiti, un punto per ogni risposta esatta. Di conseguenza il punteggio massimo è dieci.

La prova orale prevede l'assegnazione di un voto tra 5 e 10 per l'intonazione e l'assegnazione di un voto sulla base dell'accertamento del senso ritmico tra 5 e 10. L'attribuzione del voto utilizza la seguente scala di valutazione: Eccellente 10

| | |
|-----------------|---|
| Ottimo | 9 |
| Distinto | 8 |
| Buono | 7 |
| Sufficiente | 6 |
| Non sufficiente | 5 |

Il punteggio totale raggiungibile è di trenta punti (somma del voto massimo della prova scritta ed orale).

Graduatoria di merito

Al termine della selezione verrà redatta una graduatoria di idoneità con il relativo punteggio per ciascun alunno e nella quale verranno individuati gli alunni ammessi che andranno a formare la classe prima della sezione con percorso ad indirizzo musicale.

La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento sulla base del punteggio rilevato nelle prove svolte, dell'attitudine e tenendo conto, nel limite delle disponibilità, dell'ordine di preferenza espresso dal candidato.

La classe con percorso ad indirizzo musicale è composta da 24 alunni (**6 per ogni specificità strumentale**: violino, flauto traverso, pianoforte, chitarra), elevabili a 28 qualora residuino eventuali resti (art. 11 del DPR 81/2009). Ad ogni modo la classe viene formata tenendo conto di una più equa ripartizione degli alunni tra le diverse specialità strumentali.

Il giudizio espresso dalla Commissione è definitivo e insindacabile.

Delibera del Collegio dei Docenti n.1 del 16 dicembre 2022

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 16 dicembre 2022

Aggiornamento Delibera C.d.I. del 31/01/2025